

CODICE ETICO

RELATIVO AL

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL

DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

Terza Edizione

01 Marzo 2019

CODICE ETICO
PFC SRL

Indice

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Il Codice Etico	3
1.2 I Destinatari	3
2. PRINCIPI GENERALI	4
2.1 Diritti umani	4
2.2 Conformità alle leggi	4
2.3 Integrità, onestà e correttezza	4
2.4 Trasparenza e verificabilità delle operazioni	4
2.5 Eccellenza, innovazione e performance	5
2.6 Lotta alla corruzione	5
2.7 Tutela della proprietà intellettuale	5
2.8 Integrità negli affari. Concorrenza leale	5
2.9 Commercio internazionale. Rapporti con operatori internazionali.....	5
2.10 Tutela della riservatezza e privacy.....	6
2.11 Corretto utilizzo dei sistemi informatici	6
2.12 Divieto di divulgazione e di utilizzo delle informazioni “price sensitive”	6
2.13 Collaborazione con l'Autorità in caso di indagini	6
2.14 Corretto utilizzo degli asset aziendali	6
3. RELAZIONI CON I CLIENTI	7
3.1 Stile di comportamento	7
3.2 Soddisfazione dei clienti	7
3.3 Qualità e sicurezza dei prodotti	7
3.4 Correttezza delle informazioni	7
4. RELAZIONI CON I FORNITORI	8
4.1 Rapporti con fornitori	8
4.2 Valutazione	8
4.3 Omaggi	8
4.4 Obblighi sociali e tutela della sicurezza	8
5. RAPPORTI CON I DIPENDENTI	9
5.1 Valore delle risorse umane e lavoro di squadra	9
5.2 Conflitto di interessi	9
5.3 Riservatezza	9
5.4 Tutela della salute e della sicurezza	9
6. RELAZIONI CON I TERZI	10
6.1 Responsabilità verso la collettività	10
6.2 Tutela dell'ambiente	10
6.3 Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche	10
6.4 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici	10
6.5 Rapporti con agenti e intermediari	10
7. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	11
7.1 Comunicazione e formazione	11
7.2 Il monitoraggio e il controllo	11
7.3 Segnalazione delle violazioni	11
7.4 Le violazioni e le relative sanzioni	11

1. INTRODUZIONE

1.1 Il Codice Etico

Il codice etico (di seguito "Codice Etico") riassume i principi di comportamento che amministratori, direttori, dirigenti, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché i fornitori di Pico Flow Controls S.r.l. (di seguito anche solo "PFC" o "la Società") devono rispettare nel condurre le attività di impresa, nell'eseguire le prestazioni di lavoro e, in generale, nei rapporti interni ed esterni al gruppo di società.

Il Codice Etico rappresenta uno dei protocolli fondamentali per la realizzazione di un valido Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello") ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito anche "Decreto"), idoneo a prevenire i reati indicati dallo stesso Decreto.

La Società ha deciso, quindi, di dotarsi di un proprio Codice Etico, con lo scopo di garantire il più elevato standard di eticità possibile nello svolgimento dell'attività sociale.

Il Codice Etico, conforme ai principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria, nell'ultima versione del 31 marzo 2014, è parte integrante del Modello adottato dalla Società e individua, tra l'altro:

- i principi etici di carattere generale cui la Società riconosce valore etico positivo;
- le specifiche norme comportamentali dettate nei riguardi dei soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico e a cui tali soggetti devono uniformarsi;
- il meccanismo di comunicazione, formazione e monitoraggio del Codice Etico.

1.2 I Destinatari

Il presente Codice Etico, in linea con il relativo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, si applica a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività di impresa della Società.

In particolare, tali soggetti, che d'ora in avanti verranno definiti come "Destinatari", comprendono:

- i componenti degli Organi Sociali;
- i dirigenti, i dipendenti, senza alcuna eccezione;
- tutti i soggetti che, pure esterni alla Società, operino direttamente o indirettamente per la stessa (ad es. agenti, intermediari, collaboratori, consulenti, fornitori, clienti).

L'eventuale violazione dei principi e delle norme di comportamento di cui al presente Codice Etico pregiudica il rapporto di fiducia con la Società che potrà promuovere le più opportune azioni disciplinari e la richiesta di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (c.d. Statuto dei Lavoratori), dei contratti collettivi di lavoro applicabili e degli eventuali regolamenti aziendali adottati dalla Società.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 Diritti umani

La Società considera prioritario il rispetto della persona umana. Non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute, le condizioni economiche e, in genere, qualsiasi caratteristica personale. La Società riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e condanna qualsiasi attività che possa implicare lo sfruttamento o la riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo.

2.2 Conformità alle leggi

La Società ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dei regolamenti e di tutte le disposizioni normative vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui la Società svolge la sua attività.

I Destinatari che svolgono le loro mansioni all'estero sono tenuti a conoscere la regolamentazione del paese in cui operano, e ad operare in piena conformità con le leggi dei rispettivi paesi e con tutte le altre leggi, norme e regolamenti applicabili di altri paesi, inclusi senza limitazione alcuna, le leggi e i regolamenti applicabili degli Stati Uniti e dell'Europa.

La mancata conoscenza delle leggi e dei regolamenti non può costituire in alcun caso un esonero di responsabilità.

2.3 Integrità, onestà e correttezza

I Destinatari sono tenuti ad osservare i massimi standard di integrità individuale e aziendale.

La Società non approva né giustifica alcuna azione di violenza o minaccia da parte dei Destinatari finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alla normativa vigente e/o al Codice Etico.

I Destinatari del Codice Etico devono avere consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti o in violazione del presente Codice Etico.

I Destinatari devono agire correttamente e professionalmente nel rispetto di lealtà e correttezza, nei rapporti interni ed esterni all'impresa, al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi o nelle quali essi possano trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti.

2.4 Trasparenza e verificabilità delle operazioni

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione, sia all'esterno che all'interno della Società.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione compiuta dai Destinatari deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

La Società si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile ed effettua idonea attività di formazione ai soggetti aziendali coinvolti nelle operazioni contabili.

Le rilevazioni contabili ed i documenti devono essere basati su informazioni precise, esaurienti, devono riflettere la natura dell'operazione cui fanno riferimento; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto, necessaria a consentire eventuali analisi e verifiche.

2.5 Eccellenza, innovazione e performance

Il principio di eccellenza fa riferimento alla capacità di disporre del know-how tecnico e usare questa leva per garantire la qualità dei propri prodotti e lavorare con metodo e passione, nel rispetto delle regole.

La Società fa dell'innovazione il suo punto di forza e spinge tutto il personale a immaginare soluzioni nuove di prodotto / servizio / processo che possano essere effettivamente implementate, in un'ottica di continuo miglioramento e con costante il focus sulla performance, per rispondere così alle attese dei clienti in termini di prestazioni e sicurezza.

2.6 Lotta alla corruzione

La Società rifiuta la corruzione come strumento di conduzione dei propri affari. Ai Destinatari, quindi, è strettamente vietata qualsiasi forma di istigazione, promessa, dazione, offerta, di denaro o altra utilità, diretta o indiretta, di qualsiasi genere ad una qualsiasi controparte pubblica o privata per il compimento (o anche l'omissione) di un atto del proprio ufficio, in violazione dei propri obblighi professionali e di fedeltà, con lo scopo di ricevere un vantaggio di qualsiasi natura per la società e/o per se stesso e/o per terzi, a prescindere dal fatto che tale atto venga poi compiuto.

Allo stesso modo, è fatto divieto di accettare denaro o altra utilità, sia economica che di qualsiasi altra natura, per la società e/o per sé stessi e/o terzi, qualora ciò sia volto ad influenzare il compimento di un atto del proprio ufficio.

Regali di modico valore possono essere elargiti/accettati nel rispetto delle procedure aziendali.

2.7 Tutela della proprietà intellettuale

La Società ha particolare consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale e per questo rispetta e protegge il contenuto di ogni forma di proprietà intellettuale propria e altrui, si tratti di diritti d'autore, brevetti, marchi, segreti commerciali o altro bene immateriale.

2.8 Integrità negli affari. Concorrenza leale

La Società riconosce il valore della concorrenza quando ispirato ai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato e si adopera, in conformità con la guida di condotta etica di gruppo, per la realizzazione di un mercato globale equo, agendo con onestà ed in conformità con le leggi e i regolamenti sulla concorrenza leale.

Per questo, i Destinatari devono rispettare la normativa antitrust di volta in volta applicabile e le regole di lealtà della concorrenza e in nessun caso possono attuare atti o comportamenti contrari a una concorrenza libera e leale.

2.9 Commercio internazionale. Rapporti con operatori internazionali

La Società si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di commercio internazionale, incluse le normative che regolano le importazioni e le esportazioni di merci, software, tecnologia, dati tecnici e servizi. A tal fine i controlli sul commercio internazionale sono applicabili a qualsiasi attività di importazione ed esportazione, anche in relazione ai dati elettronici.

In particolare, la Società, inoltre, garantisce che tutti i propri rapporti, ivi inclusi quelli di natura commerciale, intercorrenti con soggetti operanti a livello internazionale, avvengano nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia e nel paese estero presso cui è basata o esercita la propria attività la controparte, inclusi senza limitazione alcuna le Leggi e i regolamenti degli Stati Uniti d'America e dell'Unione Europea in materia di controllo delle esportazioni, nonché le Leggi e i regolamenti applicabili di altri paesi.

2.10 Tutela della riservatezza e privacy

La Società si impegna a tutelare la privacy dei Destinatari e degli altri soggetti di cui la Società disponga i dati, acquisendo, trattando e conservando informazioni e dati personali nel rispetto delle normative vigenti, in modo da prevenire l'uso e/o la diffusione non autorizzata degli stessi.

2.11 Corretto utilizzo dei sistemi informatici

La Società persegue l'obiettivo del corretto utilizzo dei servizi informatici o telematici e, a tal fine, adotta misure idonee a garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, ad assicurare che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti nonché la riservatezza delle informazioni e a far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

Il Personale, nei limiti delle proprie funzioni/mansioni, è responsabile della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati ed è tenuto al rispetto delle normative vigenti e alle condizioni dei contratti di licenza.

2.12 Divieto di divulgazione e di utilizzo delle informazioni “price sensitive”

I Destinatari sono tenuti a non divulgare le informazioni “price sensitive” (ovvero, notizie non ancora rese pubbliche, che abbiano ad oggetto, a titolo di esempio, operazioni societarie come acquisizioni, scissioni, informazioni aziendali di natura finanziaria, ecc.) di cui vengano a conoscenza direttamente, in funzione della posizione ricoperta o dell'attività svolta, o anche indirettamente tramite la comunicazione di altri.

2.13 Collaborazione con l'Autorità in caso di indagini

La Società ha come valore fondamentale l'integrità e la correttezza nei rapporti con le Autorità competenti (italiane o straniere).

A tal fine, i Destinatari devono adottare tutte le misure necessarie a prestare la collaborazione richiesta dalle Autorità, nei limiti nel rispetto della normativa vigente.

2.14 Corretto utilizzo degli asset aziendali

I Destinatari devono proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad essi affidati, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sulla sicurezza del patrimonio della Società.

L'abuso di risorse o di proprietà aziendali per finalità non collegate alle attività aziendali è vietato.

3. RELAZIONI CON I CLIENTI

3.1 Stile di comportamento

Tutti i Destinatari che intrattengono rapporti con i clienti devono improntare tale relazione ai principi di correttezza e trasparenza, all'ascolto, disponibilità, cortesia, onestà, lealtà, professionalità e, in ogni caso, al rispetto dei principi generali del presente Codice Etico: diritti umani, integrità finanziaria, tutela della proprietà intellettuale, informazione indipendente e responsabilità, concorrenza.

In particolare, sono vietate le dazioni, i riconoscimenti, le accettazioni di benefici, gli omaggi, gli atti di cortesia e di ospitalità salvo che non siano di irrilevante entità/valore.

La Società ha come principio quello della massima trasparenza nelle transazioni commerciali con tutte le controparti contrattuali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione. La Società ripudia ogni forma di terrorismo e di organizzazione criminale e si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo o in organizzazioni criminali.

3.2 Soddisfazione dei clienti

La soddisfazione dei clienti è una risorsa primaria. Per questo, l'obiettivo primario dei Destinatari deve essere quello della piena soddisfazione dell'interlocutore, così da migliorare continuamente il livello della propria offerta commerciale e da poter rimediare in modo rapido ed efficace ai casi di possibili insoddisfazioni.

3.3 Qualità e sicurezza dei prodotti

La Società aspira al più alto livello di qualità, sicurezza e prestazioni dei propri prodotti; a tal fine tutti i dati riguardanti la qualità sono registrati con precisione e completezza.

La Società assicura la scrupolosa osservanza di tutte le norme legali, regolamentari e tecniche di volta in volta applicabili e realizza adeguate procedure di controllo.

3.4 Correttezza delle informazioni

La Società riconosce come fondamentali la tutela della concorrenza nel libero mercato ed il rispetto dei principi di onestà e correttezza nell'attività commerciale; si impegna, perciò, a svolgere la propria attività di impresa rispettando la libertà dell'industria, del commercio e del mercato e si impegna, altresì, a collaborare con le Autorità regolatrici del mercato.

A tal fine, ai Destinatari è vietato tenere comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, attuati con minaccia o violenza o con abuso di posizione dominante ed ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato, nonché diretta a trarre in inganno il consumatore sull'origine, provenienza e qualità dei prodotti.

4. RELAZIONI CON I FORNITORI

4.1 Rapporti con fornitori

i Destinatari che intrattengono rapporti con i fornitori devono improntare la propria condotta alla massima trasparenza e correttezza.

In particolare, in nessun caso, possono essere realizzati favoritismi e devono essere rispettati i principi contenuti nelle apposite procedure. La Società ripudia ogni forma di terrorismo di organizzazione criminale e si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo o in organizzazioni criminali.

4.2 Valutazione

La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori (quali la competitività, la qualità e le condizioni economiche praticate) nel rispetto delle norme vigenti, delle procedure interne, del presente Codice Etico e del Modello della Società e della disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei.

4.3 Omaggi

Ai Destinatari è vietato ricevere dazioni, riconoscimenti, accettazioni di benefici (anche sotto forma di promessa), gli omaggi, gli atti di cortesia e di ospitalità, salvo che non siano di irrilevante entità/valore (es. gadget aziendali).

4.4 Obblighi sociali e tutela della sicurezza

La Società si impegna a preservare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei loro dipendenti e collaboratori mediante adeguate azioni preventive secondo le normative vigenti. A loro volta, oltre ad accettare i principi del presente Codice Etico, i fornitori devono garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori e la tutela del lavoro minorile in ogni circostanza.

5. RAPPORTI CON I DIPENDENTI

5.1 Valore delle risorse umane e lavoro di squadra

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo della Società. La Società favorisce un ambiente di lavoro dove si garantisce la dignità di ogni individuo e le relazioni tra le persone si svolgono su una base di rispetto, correttezza e collaborazione.

La Società tutela la crescita e lo sviluppo professionale, promuovendo un ambiente che incoraggi lo spirito di innovazione e il conseguimento dei risultati mediante il lavoro di squadra. La Società si impegna a creare e mantenere un ambiente lavorativo positivo e valorizza le competenze, le potenzialità e l'impegno di ciascuno: per fare questo, adotta criteri di valutazione chiari e omogenei e provvede un'adeguata formazione.

5.2 Conflitto di interessi

I dipendenti e i componenti degli Organi Sociali devono evitare di realizzare operazioni in conflitto d'interesse con la Società nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice Etico. Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale o in considerazione dei propri rapporti familiari, di attività lavorative esterne (per società diverse da PFC S.r.l.) o in virtù di interessi finanziari propri o del proprio nucleo familiare, tali soggetti devono comunicare tale circostanza alle competenti funzioni aziendali in base alle procedure interne.

5.3 Riservatezza

A dipendenti e componenti degli Organi Sociali è fatto divieto di divulgare informazioni riservate o segreti industriali a terzi non autorizzati, anche successivamente alla risoluzione del rispettivo contratto di lavoro. Inoltre, è fatto divieto di utilizzare direttamente o indirettamente informazioni aziendali riservate a proprio vantaggio o a vantaggio di terze parti, oppure a discapito della Società, anche successivamente alla risoluzione del rispettivo rapporto con la Società.

5.4 Tutela della salute e della sicurezza

La Società persegue con il massimo impegno l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro e si impegna a rispettare la normativa vigente in materia.

I principi e criteri fondamentali in base ai quali sono prese le decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del modello di organizzazione, gestione e controllo sono: evitare i rischi, valutare i rischi che non possono essere evitati, combattere i rischi alla fonte, tenere conto del grado di evoluzione della tecnica, sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso, programmare adeguatamente la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che tenga conto ed integri l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro, riconoscere priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, impartire adeguate istruzioni al personale.

6. RELAZIONI CON I TERZI

6.1 Responsabilità verso la collettività

La Società opera tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolge la propria attività, contribuendo, ove possibile alla sua sostenibilità.

6.2 Tutela dell'ambiente

La Società riconosce l'importanza primaria dell'ambiente e svolge la propria attività nel massimo rispetto dell'ambiente e delle leggi e regolamenti vigenti in materia. La Società, di conseguenza, partendo da una visione "danno zero" per il nostro pianeta, si impegna a realizzare tutte le azioni necessarie per la cura dell'ambiente e finalizzate ad eliminare ogni possibile impatto ambientale dannoso.

6.3 Rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche

I Destinatari che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione e in ogni caso con gli interlocutori istituzionali, sia italiani che stranieri, devono sempre rispettare i principi di massima chiarezza, integrità e correttezza, nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società. I rapporti con interlocutori istituzionali sono tenuti esclusivamente dai soggetti a ciò espressamente deputati.

Qualora sia un consulente o un soggetto "terzo" a rappresentare la Società nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, quest'ultimo sarà tenuto a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

In qualsiasi trattativa o rapporto con la Pubblica Amministrazione, è fatto esplicito divieto ai Destinatari di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

6.4 Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Ai Destinatari è vietato erogare contributi, diretti o indiretti per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né dei loro rappresentanti o candidati, finanziare associazioni o effettuare sponsorizzazioni di manifestazioni o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità, salvo in eccezionali casi che devono essere debitamente autorizzati in base alle procedure aziendali.

La Società può riconoscere contributi e liberalità in favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, previa scrupolosa verifica della serietà dell'ente richiedente e nel rispetto delle procedure aziendali.

6.5 Rapporti con agenti e intermediari

Ad agenti e intermediari che intrattengono rapporti con la Società è richiesto di rispettare tutti i principi contenuti nel presente Codice Etico. Nel rapporto con tali soggetti, la Società si impegna a:

- osservare le procedure interne per l'individuazione e gestione dei rapporti con gli stessi;
- selezionare solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazionale;
- applicare le condizioni contrattualmente previste, in particolare il compenso ricevuto da tali soggetti deve essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata nel contratto e i pagamenti possono essere effettuati solo al soggetto indicato nel contratto stesso;
- verificare la corretta e completa esecuzione della prestazione da parte dell'agente o intermediario prima di autorizzare il pagamento;
- mantenere un rapporto ispirato ai principi di trasparenza, collaborazione, integrità e correttezza come previsto dal presente Codice Etico.

7. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

7.1 Comunicazione e formazione

La Società adotta adeguate iniziative per diffondere la conoscenza del Codice a tutti i Destinatari e stakeholder in genere, anche mediante apposite iniziative di formazione.

I Destinatari possono, comunque, rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza, sia per iscritto all'indirizzo via Sandro Pertini 5/d, 41039 San Possidonio (MO), alla cortese attenzione dei membri dell'Organismo di Vigilanza, anche a mezzo mail all'indirizzo info@pfc-srl.com e sia verbalmente, per richiedere delucidazioni e informazioni in merito.

7.2 Il monitoraggio e il controllo

L'attuazione ed il rispetto del Codice Etico devono essere continuamente controllati da parte dell'Organismo di Vigilanza che, in particolare, deve:

- verificare il rispetto del Codice Etico da parte dei Destinatari;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali;
- fornire, ai soggetti interessati che ne facciano richiesta, i chiarimenti e le delucidazioni in ordine alla interpretazione del Codice Etico o alla legittimità di un comportamento proprio o di altri;
- stimolare e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento o aggiornamento;
- promuovere e monitorare lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice Etico, determinate dalla Società.

7.3 Segnalazione delle violazioni

Qualora un soggetto tenuto al rispetto del Modello e del presente Codice Etico venga a conoscenza di un fatto che abbia ragione di ritenere costituisca una violazione, anche potenziale, dello stesso deve farne tempestiva segnalazione all'OdV.

Le comunicazioni possono essere effettuate, attraverso i seguenti canali:

- apposita casella di posta elettronica (info@pfc-srl.com) presso la quale inviare le eventuali segnalazioni in ordine al mancato rispetto del Modello o del presente Codice, la quale sarà utilizzata anche per la ricezione di segnalazioni di natura anonima, ovvero quelle nelle quali non sia possibile risalire all'identità del mittente;
- in aggiunta, per iscritto, inviando apposita comunicazione, anche anonima, all'indirizzo: via Sandro Pertini 5/d 41039 San Possidonio (MO), alla cortese attenzione dei membri dell'Organismo di Vigilanza;

In ogni caso, l'OdV si adopera affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la adeguata riservatezza di tali soggetti.

7.4 Le violazioni e le relative sanzioni

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni del Codice Etico, nonché delle sanzioni applicabili così come del procedimento di contestazione delle violazioni ed irrogazione delle sanzioni, la Società, in conformità a quanto richiesto dal D.Lgs. n. 231/2001 e suggerito dalle Associazioni di categoria, ha predisposto un apposito Sistema Disciplinare, approvato unitamente al Modello.